L'importo di tale voce esigibile oltre l'esercizio successivo è pari a 43.303mila euro e quello entro i 5 anni ammonta a 16.733mila euro.
Il credito verso la società Euterpe Finance (78.282mila euro) è da porre in relazione all'operazione di cartolarizzazione dei crediti verso l'Erario perfezionatasi nel 2004.
Il credito rappresenta il *"Deferred purchase price"* (che verrà incassato alla scadenza dell'operazione) costituito dagli interessi maturati dal 1° gennaio 2003 al 27 maggio 2004 (data in cui Ferrovie ha incassato l'*Initial purchase price*) cui si sono aggiunti gli interessi maturati successivamente fino al 31 dicembre 2009 per l'operazione di "*Interest Rate Swap*" collegata alla operazione di cartolarizzazione. Per quanto riguarda le condizioni e le obbligazioni derivanti dal contratto le stesse risultano immutate rispetto a quelle dettagliate nei bilanci precedenti.
Si precisa che nell'esercizio 2009, a seguito del rimborso degli ulteriori interessi maturati sui crediti Iva 1996 e 1997 da parte dell'Erario, la società Euterpe Finance ha rimborsato alla Capogruppo la somma di 5.073mila euro, pari all'importo riscosso dall'Erario, mentre per la restante somma dovuta, pari a 63mila euro, si è provveduto a cancellare il credito, utilizzando il fondo rischi a tal fine costituito.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 1.835.445mila euro con una variazione in aumento di 95.695mila euro rispetto al 31 dicembre 2008 e risultano così composte:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.088.516	993.729	94.787
Fondo svalutazione	(210.605)	(193.269)	(17.336)
Valore netto	**877.910**	**800.460**	**77.450**
Lavori in corso su ordinazione	46.612	74.305	(27.693)
Fondo svalutazione	(68)	(412)	344
Valore netto	**46.544**	**73.893**	**(27.349)**
Prodotti finiti e merci	57	65	(8)
Acconti	2.654	2.953	(299)
Cespiti radiati da alienare	66.575	77.950	(11.375)
Fondo svalutazione	(56.807)	(72.536)	15.729
Valore netto	**9.768**	**5.414**	**4.354**
Immobili e terreni *trading*	898.511	856.965	41.546
TOTALE	**1.835.445**	**1.739.750**	**95.695**

valori in migliaia di euro

La variazione delle "Materie prime, sussidiarie e di consumo" pari a 77.450mila euro è attribuibile principalmente alle società Trenitalia SpA e RFI SpA.
La società RFI SpA ha registrato un incremento (43.013mila euro) riconducibile essenzialmente alle maggiori richieste da parte degli impianti di materiale destinato agli investimenti, di materiale d'armamento, di impianti elettrici e navigazione; nel dettaglio, il suddetto incremento è attribuibile alla fornitura di nuovi materiali dedicati alle linee Alta Velocità/Alta Capacità attivate nel corso del 2009, con conseguente creazione delle relative scorte di emergenza, e alla riduzione degli impieghi di materiali per investimenti, pianificati ma non utilizzati nel 2009 a causa della flessione del volume dei lavori effettivamente eseguiti.
Nel corso dell'esercizio, la riclassifica operata al fondo svalutazione delle giacenze di materie prime dal fondo adeguamento valore scorte iscritto nel passivo alla voce "Fondo per rischi e oneri" (3.818mila euro), è stata completamente utilizzata per materiali di scorta radiati.
La società Trenitalia SpA ha registrato un incremento (34.573mila euro) riconducibile ai maggiori acquisti di materiali di prima dotazione e di quelli impiegati nel processo di manutenzione (51.959mila euro), parzialmente compensato dall'accantonamento al fondo svalutazione (17.386mila euro) effettuato per adeguare il valore delle rimanenze al piano di dismissione dei rotabili e all'indice di rotazione delle scorte.
Il decremento della voce "Lavori in corso su ordinazione" è connesso principalmente all'effetto netto dovuto alla riclassifica operata alle Immobilizzazioni Materiali (33.976mila euro), e ai maggiori lavori svolti da Italferr SpA verso il mercato (6.670mila euro).

L'incremento del valore netto dei "Cespiti radiati da alienare" (4.354mila euro) è riconducibile essenzialmente al materiale rotabile radiato da alienare di Trenitalia SpA. Più nel dettaglio:

- alla riclassifica dalle immobilizzazioni materiali (9.648mila euro) del materiale rotabile escluso dal parco operativo perché destinato alla vendita;

- al decremento del fondo svalutazione del materiale rotabile da alienare, a seguito dell'utilizzo per i decrementi da dismissioni pari a 19.995mila euro, compensato da un incremento pari a 4.265mila euro, di cui 2.083mila euro esposti a conto economico nelle minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo e 2.182mila euro riclassificati dal Fondo per rischi e oneri;
- alle dismissioni effettuate al 31 dicembre 2009 (21.023mila euro).

L'incremento della voce "Immobili e terreni *trading*" è riconducibile a fenomeni con effetto compensativo; nel dettaglio:

- decremento della Capogruppo, per le vendite conseguite nell'esercizio di alcuni immobili e terreni di *trading* (40.871mila euro) e per la già commentata riclassifica operata alla voce "Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale" di alcuni fabbricati non più destinati alla vendita (9.690mila euro);
- incremento di FS Sistemi Urbani Srl a seguito delle già commentate riclassifiche operate dalla voce "Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale" del compendio Spina 1, destinato alla vendita, (9.125mila euro) e dei beni conferiti dalla Capogruppo (123.145mila euro);
- decremento di Grandi Stazioni SpA per la vendita dell'immobile compartimentale di Venezia (40.631mila euro).

Crediti

La posta ammonta a 7.714.269mila euro con una variazione in aumento di 673.350mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 2.746.927mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Clienti ordinari	923.312	864.390	58.922
Amministrazioni dello Stato	193.371	206.511	(13.140)
Ferrovie Estere	40.905	65.633	(24.728)
Ferrovie in concessione	8.415	51.476	(43.061)
Agenzie e altre aziende di trasporto	16.187	21.952	(5.765)
Crediti da Contratto di Servizio:			
- Contratto di Servizio verso le Regioni	631.746	610.135	21.611
- Contratto di Servizio verso lo Stato	932.992	46.732	886.260
TOTALE	**2.746.927**	**1.866.829**	**880.098**

valori in migliaia di euro

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 15.416mila euro e si riferisce a Fercredit SpA (8.306mila euro), alla Capogruppo (4.621mila euro) e a RFI SpA (2.489mila euro).
La voce "Crediti verso clienti ordinari" si è incrementata principalmente per effetto dei maggiori crediti di Trenitalia SpA (34.407mila euro), di Fercredit SpA (31.036mila euro) e di Grandi Stazioni SpA (12.336mila euro), compensati dai minori crediti della Capogruppo (8.630mila euro), di Cemat SpA (6.864mila euro) e di Tevere TPL Scarl (3.514mila euro).
Il decremento della voce "Amministrazioni dello Stato" si riferisce essenzialmente a Trenitalia SpA (18.131mila euro) per lo sblocco dei pagamenti, e alla Capogruppo (4.729mila euro), compensati dai maggiori crediti vantati da RFI SpA (8.955mila euro), in gran parte verso il Comune di Torino (8.800mila euro).
Si specifica che la voce "Amministrazioni dello Stato" comprende i crediti vantati da FS Logistica SpA nei confronti del "Commissario di Governo Emergenza Rifiuti Regione Campania", relativi ai servizi resi dalla ex Ecolog SpA (oggi FS Logistica SpA) sulla base della convenzione originaria (15 febbraio 2001) e successivi rinnovi contrattuali (ottobre 2006, aprile 2007 e gennaio 2008), pari a circa 130.000mila euro, di cui 98.000mila euro inclusi tra i crediti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, essendo la restante parte a suo tempo ceduta alle banche; si specifica, inoltre, che per tali crediti, pur in un quadro di sostanziale recuperabilità del credito, continuano a sussistere criticità relativamente ai flussi di pagamento per i servizi resi. In particolare tale credito, oltre a riferirsi ai rapporti derivanti dai sopra menzionati contratti, include anche:

- 39.219mila euro residui di crediti maturati al settembre 2006 sul vecchio contratto in relazione ai quali è previsto un piano di rientro in rate mensili di 5.000mila euro; il pagamento della prima rata è avvenuto a gennaio 2008 e le restanti, previste a partire da giugno, sono ancora in attesa di liquidazione;
- 1.252mila euro di crediti maturati al dicembre 2005 ceduti all'istituto finanziario MPS e mai liquidati. Il credito è stato riacquistato nel 2008;
- 19.135mila euro di oneri finanziari e commissioni di *factoring* sostenute fino al 31 dicembre 2009 e riaddebitate al Commissario di Governo, così come previsto nelle Convenzioni che si sono succedute negli anni e confermato dal parere reso dall'Avvocatura dello Stato nel Maggio 2007 su richiesta dell'apposita Commissione istituita per la verifica dei crediti vantati dalla ex Ecolog SpA (oggi FS Logistica SpA).

Si segnala che con Decreto Legge nr. 90 del 23 maggio 2008 - convertito nella Legge n. 123 del 14 luglio 2008 - è stato nominato un Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di coordinamento della complessiva azione di gestione dei rifiuti nella Regione Campania. In attuazione alla predetta legge il Sottosegretario ha nominato, con proprio decreto, più capi missione che sono subentrati ai preesistenti commissari delegati e alle strutture delle gestioni commissariali. Nei confronti di tale nuova struttura - e in particolare verso la "Missione Amministrativo Finanziaria" - sono proseguite le azioni di sollecito per il pagamento dei crediti vantati da FS Logistica SpA - con il supporto delle competenti strutture del Gruppo. Infine si segnala che con Decreto Legge del 30 dicembre 2009 n. 195, convertito in legge, sono state definite ulteriori disposizioni per la cessazione dello stato emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania. In particolare, è stata prevista l'istituzione nel 2010 di una "Unità stralcio" che avrà il compito di procedere all'accertamento della massa attiva e passiva derivante dalle attività compiute durante lo stato di emergenza rifiuti in Campania per predisporre i piani di estinzione delle passività e provvedere al pagamento dei debiti ivi iscritti. Si precisa che, alla luce di quanto previsto dal suddetto Decreto Legge e tenuto conto dei tempi attesi per l'attività di ricognizione del debito e successiva individuazione delle modalità di liquidazione dello stesso, il credito verso il Commissario di Governo relativo al 2008 è stato riclassificato tra i crediti verso clienti oltre l'esercizio. Considerato che i servizi verso il Commissario di Governo sono stati regolarmente prestati e riconosciuti, come anche evidenziato dalla corrispondenza intercorsa negli anni con la Struttura Commissariale, che gli interessi addebitati sono dovuti, e tenuto conto della natura del debitore, non si ravvisano elementi che possano indurre a considerare significativi rischi legati alle posizioni descritte, tali da richiedere stanziamenti aggiuntivi da appostare in bilancio.
Il decremento della voce "Ferrovie estere" si riferisce essenzialmente anch'esso a Trenitalia SpA (24.491mila euro) per l'effetto combinato della diminuzione dei ricavi da traffico internazionale e della migliore regolazione finanziaria delle partite in ambito BCC (*Bureau Central de Compensation*).
Il decremento della voce "Ferrovie in concessione" si riferisce a Trenitalia SpA (43.061mila euro) per effetto della regolarizzazione di fatturazioni relative ad anni precedenti.
La voce "Crediti da Contratto di Servizio verso le Regioni" si riferisce a Trenitalia SpA. (591.285mila euro), a Trenitalia Le Nord Srl (25.724mila euro), e a Sita SpA (14.737mila euro). La sua variazione in aumento deriva principalmente dai maggiori crediti di Trenitalia Le Nord Srl (25.724mila euro), entrata nell'area di consolidamento nell'esercizio di riferimento, e di Sita SpA (5.503mila euro), al netto dell'effetto compensativo, in Trenitalia SpA, dato dall'incasso dei crediti verso alcune Regioni, in particolare verso la Regione Lazio (119.344mila euro), ridotto a soli 9.616mila euro netti dall'incremento dei crediti verso altre Regioni.
La voce "Crediti da Contratto di Servizio verso lo Stato" si riferisce interamente a Trenitalia SpA (932.992mila euro) principalmente per i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per Contratti di Servizio Pubblico. La sua variazione in aumento (886.260mila euro) deriva dai maggiori crediti per Contratto di Servizio Pubblico relativi al 2009, compensati in parte dall'incasso dei crediti relativi agli esercizi precedenti (46.446mila euro).

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a 8.793mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Commerciali	7.549	6.116	1.433
Finanziari	1.244	5.265	(4.021)
TOTALE	**8.793**	**11.381**	**(2.588)**

valori in migliaia di euro

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.
La voce si riferisce essenzialmente ai crediti vantati verso le società controllate poste in liquidazione; in particolare la diminuzione è relativa al decremento del finanziamento concesso da Ferservizi SpA alla controllata Metroscai Scarl, società posta in liquidazione nel 2007, a seguito della chiusura dell'arbitrato (4.013mila euro).

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a 19.059 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Commerciali	17.809	22.127	(4.318)
Finanziari:			
- finanziamenti	1.250	1.250	0
TOTALE	19.059	23.377	(4.318)

valori in migliaia di euro

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.
I crediti di importo più significativo riguardano rapporti di natura commerciale intrattenuti con le società Viaggi e Turismo Marozzi Srl (9.111mila euro), Società Alpe Adria SpA (2.380mila euro), Pol Rail Srl (2.320mila euro), Logistica SA (1.276mila euro), Ferrovie Nord Milano SpA (1.157mila euro) e L.T.F. Sas (1.069mila euro). I crediti finanziari sono relativi al finanziamento concesso da Trenitalia SpA alla società Logistica SA per esigenze finanziarie della sua partecipata Autostrada Ferroviaria Alpina Srl.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 2.564.024mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Iva	2.408.559	2.902.915	(494.356)
Irpeg/Ires	84.043	89.451	(5.408)
Irap	3.579	5.616	(2.037)
Altre	67.843	67.438	405
TOTALE	2.564.024	3.065.420	(501.396)

valori in migliaia di euro

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.
I crediti per Iva più significativi riguardano la Capogruppo (2.352.468mila euro), Trenitalia SpA (19.133mila euro), Cisalpino AG (15.248mila euro), RFI SpA (9.259mila euro), TAV SpA (8.595mila euro) e Trenitalia Le Nord Srl (2.277mila euro).
Il decremento dei crediti per Iva si riferisce essenzialmente alla Capogruppo (499.186mila euro), per il rimborso dei crediti Iva relativi al 2005 e al 2006 comprensivi dei relativi interessi nonchè per il rimborso degli interessi maturati sui crediti Iva relativa a esercizi precedenti per un importo complessivo di 1.037.172mila euro, e per i maggiori crediti per l'Iva di pool (500.261mila euro) e per gli interessi maturati sui crediti chiesti a rimborso e non ancora incassati (36.621mila euro).
I crediti per Irpeg/Ires si riferiscono principalmente alla Capogruppo (80.880mila euro) e a RFI SpA. (1.422mila euro). Il loro decremento si riferisce essenzialmente a TAV SpA per il rimborso del credito Irpeg e Ilor comprensivo della quota interessi, relativi al 1994 (3.367 mila euro).
I crediti per Irap riguardano principalmente TAV SpA (1.222mila euro) e Fercredit SpA (738mila euro).
Si segnala, infine, come già indicato nei precedenti bilanci, che nella voce "Altre" sono iscritti crediti tributari per l'imposta di registro, comprensivi degli interessi legali maturati, versata nel 2000 da Trenitalia SpA all'atto di compravendita del ramo d'azienda e risultata solo successivamente non dovuta ai sensi della Legge n. 388/2000 - Finanziaria 2001 (63.408mila euro).

Crediti: Imposte anticipate

La voce ammonta a 27.395mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2009
Imposte anticipate	29.576	1.588	(4.065)	27.099
Imposte anticipate di consolidamento	335	66	(105)	296
TOTALE	29.911	1.654	(4.170)	27.395

valori in migliaia di euro

Non vi sono imposte anticipate esigibili oltre i cinque anni.
Per altre informazioni inerenti la fiscalità differita, si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito della presente nota integrativa.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 2.348.070mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Personale	21.399	21.914	(515)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.764.729	1.514.550	250.179
Contributi in conto impianti da Unione Europea, altri Ministeri e altri	47.992	72.832	(24.840)
Altre Amministrazioni dello Stato	100.066	115.882	(15.816)
Ferrovie, Agenzie e altre aziende di trasporto	7.207	7.700	(493)
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione:			
- pronti contro termine	5.016	0	5.016
Debitori diversi	401.661	311.123	90.538
TOTALE	2.348.070	2.044.001	304.069

valori in migliaia di euro

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 26.966mila euro e si riferisce essenzialmente alle società Cemat SpA (20.022mila euro), Italcontainer SpA (4.924mila euro) e FS Logistica SpA (1.961mila euro).

I crediti verso il "Ministero dell'Economia e delle Finanze" si riferiscono interamente a RFI SpA, e sono di seguito analizzati:

Descrizione	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2009
Contributi in conto esercizio:				
- Somme dovute in forza del CdP	1.261.296	923.682	(1.183.523)	1.001.455
Contributi in conto impianti	253.166	4.573.183	(4.063.183)	763.166
Legge 87/94	88	20		108
TOTALE	**1.514.550**	**5.496.885**	**(5.246.706)**	**1.764.729**

valori in migliaia di euro

I crediti relativi alle "Somme dovute in forza del Contratto di Programma" riguardano gli anni 2000 (980.455mila euro) e 2009 (21.000mila euro). Le somme stanziate relative all'esercizio in corso sono pari a 923.682mila euro, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2009 (862.820mila euro), ridotto delle quote rese indisponibili dalla Legge Finanziaria 2007 (art. 1 comma 758 - quota C) pari a 13.546mila euro, e comprensivi delle somme relative al 2008, pari a 74.408mila euro, stanziate dalla Legge Finanziaria 2007 ex comma 904 art.1 relative alla quota C. Nel corso dell'esercizio, RFI SpA ha inoltre incassato una parte dei crediti residui relativi al 2000 (224.110mila euro), e tutti i crediti residui relativi agli anni precedenti (più in particolare, 67mila euro relativi al 2001, 45.720mila euro relativi al 2007, 85.352mila euro relativi al 2008 comprensivi del residuo relativo alla quota C comma 904 art.1 della Legge Finanziaria 2007 pari a 74.408mila euro. RFI SpA ha infine incassato la gran parte dello stanziamento relativo al 2009 (828.274mila euro).

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi a "Contributi in conto impianti" sono di seguito analizzati:

Descrizione	Valori al 31.12.2008	Stanziamenti	Incassi	Valori al 31.12.2009
Contributi in conto impianti:				
- Cap.7122 - Contributi C/Impianti destinati alla Capogruppo per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie	49.876	2.720.601	(2.720.601)	49.876
- Cap.7123 - Contributi C/Impianti destinati alla Capogruppo per la realizzazione di opere specifiche	177.467	2.582	(72.582)	107.467
- Cap.7124 - Contributi C/Impianti per AV/AC	0	1.390.000	(1.270.000)	120.000
- Cap.7242 - Sovvenzioni Straordinarie alla Capogruppo per l'attuazione di varie disposizioni legislative	25.823	0	0	25.823
- Cap.7120 - Fondo per investimenti del Gruppo Ferrovie	0	460.000	0	460.000
TOTALE	**253.166**	**4.573.183**	**(4.063.183)**	**763.166**

valori in migliaia di euro

I crediti ex Cap. 7122 si sono incrementati per effetto dello stanziamento previsto per l'anno 2009 dalla Legge Finanziaria 2009 (2.362.688mila euro) ridotto delle somme accantonate ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 180/2008 - quota B (2.087mila euro), e per effetto dello stanziamento della quota C di competenza 2008 comma 758 art.1 Legge Finanziaria 2007 (360.000mila euro); le somme incassate riguardano per 2.310.725mila euro i crediti relativi al 2009, per 49.876mila euro i crediti residui al 31 dicembre 2008, e per 360.000mila euro i crediti iscritti nel 2009 per la quota C di competenza del 2008.

I crediti ex Cap. 7123 si sono incrementati per effetto dello stanziamento previsto per l'anno 2009 pari a 2.582mila euro; le somme incassate riguardano una parte dei crediti residui al 31 dicembre 2007 (72.582mila euro). Permangono, quindi, ancora da incassare la residua parte dei crediti al 31 dicembre 2007 (76.786mila euro) e l'intero stanziamento relativo al 31 dicembre 2008 (28.099mila euro) e al 31 dicembre 2009 (2.582mila euro).
I crediti ex Cap.7124 si sono incrementati per effetto dello stanziamento previsto per l'anno 2009 pari a 1.600.000mila euro del contributo quindicennale previsto dalla Legge Finanziaria 2009, ridotto delle quote rese indisponibili dalla Legge Finanziaria 2007 - art.1 comma 758 - quota C (480.000mila euro), destinato alla prosecuzione degli interventi relativi al Sistema Alta Velocità/Alta Capacità della linea Torino-Milano-Napoli, e per effetto dello stanziamento della quota C di competenza 2008 comma 758 art.1 Legge Finanziaria 2007 (270.000mila euro). Le somme incassate nell'esercizio si riferiscono a quota parte dello stanziamento del contributo quindicennale per 1.000.000mila euro, e alla quota C di competenza del 2008 per 270.000mila.
I crediti ex Cap.7120 si sono incrementati per effetto dello stanziamento previsto per l'anno 2009 pari a 460.000mila euro, ancora da incassare, del contributo destinato al finanziamento degli investimenti per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, da finalizzare nell'ambito dell'aggiornamento 2009 del Contratto di Programma 2007/2001 - Parte Investimenti - tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI SpA.
Tornando a commentare la tabella generale, i crediti per "Contributi in conto impianti da Unione Europea, altri Ministeri e altri" si riferiscono essenzialmente ad RFI SpA (47.871mila euro) e accolgono i contributi ricevuti a vario titolo dall'Unione Europea, da altri Ministeri e da altri Enti. Il decremento della voce di 24.840mila euro è per la gran parte riferito ai minori crediti verso la città di Torino (39.329mila euro) e verso la Regione Sicilia (12.034mila euro) e all'iscrizione di nuovi crediti verso il Comune di Torino, in relazione alla Convenzione per il quadruplicamento linea Porta Susa-Porta Dora (19.664mila euro), e verso altri Comuni per la soppressione di passaggi a livello (7.207mila euro).

I crediti verso "Altre Amministrazioni dello Stato" riguardano principalmente:

- i crediti per contributi *ex lege* n. 166/2002 riconosciuti a Cemat SpA (32.632mila euro), a Trenitalia SpA. (27.909mila euro), a Italcontainer SpA (9.139mila euro), a FS Logistica SpA (3.211mila euro) e a Terminali Italia Srl (1.620mila euro), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze su progetti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia con la modalità del "combinato". Il loro decremento è attribuibile principalmente a Italcontainer SpA (1.970mila euro) e a Cemat SpA (7.003mila euro);
- i crediti verso Pubbliche amministrazioni di Sita SpA. (11.473mila euro) e Tevere TPL Scarl (5.775mila euro) per la copertura dei rinnovi contrattuali CCNL Autoferrotranvieri, diminuiti per effetto degli incassi dell'esercizio (12.942mila euro);
- i crediti riconosciuti a Trenitalia SpA per l'attività sperimentale dell'autostrada ferroviaria alpina condotta nel corso del 2009 per il tramite della società Autostrada Ferroviaria Alpina Srl (7.137mila euro).

L'incremento dei crediti per "Operazioni pronti contro termine" si riferisce interamente a Tunnel Ferroviario del Brennero SpA per operazioni con scadenza al 30 giugno 2010.

La voce "Debitori diversi" è così dettagliata:

Debitori diversi	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	90.603	29.530	61.073
Ricavi da fatturare	5.534	6.221	(687)
Crediti verso Compagnie di assicurazione per indennizzi liquidati	6.423	3.204	3.219
Crediti in corso di recupero	461	461	(0)
Crediti finanziari - Operazioni di *time deposit*	30.000	0	30.000
Altre partite	268.641	271.707	(3.066)
TOTALE	401.661	311.123	90.538

valori in migliaia di euro

L'incremento degli "Acconti a fornitori per prestazioni correnti" si riferisce in gran parte a RFI SpA (47.805mila euro), per acconti erogati all'Enel a fronte di somme in contestazione (39.389mila euro) e per acconti erogati ad altri fornitori per anticipi connessi a indennità di esproprio (8.416mila euro), a Trenitalia SpA (7.636mila euro), e a Grandi Stazioni SpA (6.218mila euro).
I crediti finanziari si riferiscono interamente a Grandi Stazioni SpA per operazioni di *time deposit* consistenti in crediti verso banche per investimenti finanziari a breve.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Trattasi di investimenti finanziari in pronti contro termine. Nella tabella seguente è riportata la situazione relativa alle prestazioni in essere al 31 dicembre 2009.

	Operazioni di pronti contro termine
Stato Patrimoniale	
- crediti verso altri - crediti verso Banche	5.016
- ratei attivi	14
Conto Economico	
- proventi finanziari	14
Effetto sul patrimonio netto	
- prima delle imposte	14
- dopo le imposte	13
Effetto sul risultato d'esercizio	
- prima delle imposte	14
- dopo le imposte	13

valori in migliaia di euro

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a 48.279mila euro con una variazione in diminuzione di 4.584mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Partecipazioni

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

Società	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Partecipazioni in imprese controllate			
Grandi Stazioni Edicole Srl	0	12	(12)
Partecipazioni in imprese collegate			
TSF - Tele Sistemi Ferroviari SpA	31.959	31.959	0
Società Alpe Adria SpA	282	0	282
TOTALE	32.241	31.971	270

valori in migliaia di euro

La voce si riferisce alla partecipazione in TSF - Telesistemi Ferroviari SpA, trasferita all'attivo circolante nel 2007 dalla Capogruppo, e alla partecipazione nella società Società Alpe Adria SpA, trasferita all'attivo circolante da Trenitalia SpA nel corso dell'esercizio corrente in quanto destinata alla vendita. Si segnala, infine, la cessione da parte di Grandi Stazioni SpA della partecipazione in Grandi Stazioni Edicole Srl.
In riferimento a TSF SpA si evidenzia che in data 10 dicembre 2009 è stato sottoscritto un accordo tra Ferrovie dello Stato SpA e l'azionista si maggioranza della collegata Almaviva Italia SpA, per il recesso dalla partecipazione da parte della capogruppo, che ha avuto effetto dal 17 marzo 2010.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Altri titoli

La voce ammonta a 16.038mila euro e si riferisce essenzialmente a Cemat SpA (11.400mila euro) e a TX Logistik AG (4.092mila euro).
Il suo decremento netto si riferisce essenzialmente alla vendita di quota parte dei fondi monetari effettuato dalla società TX Logistik AG (10.556mila euro) e all'incremento di titoli effettuato dalla società Cemat SpA (6.400mila euro).

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 1.107.959mila euro con una variazione in diminuzione di 894.980mila euro rispetto al 31 dicembre 2008. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	351.077	680.854	(329.777)
Assegni	403	266	137
Denaro e valori in cassa	28.174	50.724	(22.550)
Conti correnti di tesoreria	728.305	1.271.095	(542.790)
TOTALE	1.107.959	2.002.939	(894.980)

valori in migliaia di euro

La voce "Depositi bancari e postali" si riferisce principalmente alla Capogruppo (222.420mila euro) e a Grandi Stazioni SpA (27.858mila euro). Il suo decremento si riferisce essenzialmente ai minori impieghi a breve(25.000mila euro) e ai minori depositi a scadenza (294.000mila euro) della Capogruppo.
L'importo dei "Conti Correnti di Tesoreria" rappresenta quanto accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo (60.146mila euro) e alla società RFI SpA (668.159mila euro) per il Contratto di Programma e per altri contributi erogati dalla Commissione Europea. Per quanto riguarda RFI SpA, si fa presente che la giacenza del "Conto Corrente di Tesoreria" si riferisce al residuo dei versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al 2008 (201.151mila euro) e al 2009 (199.196mila euro), e al residuo dei contributi erogati dalla Commissione Europea (267.812mila euro).
Si ricorda, infine, che nelle "Disponibilità liquide" della società RFI SpA sono compresi fondi vincolati a particolari destinazioni, per 1.642mila euro, a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria per contenziosi di natura giuslavoristica, e per 18.700mila euro, a fronte di pignoramenti notificati alle banche, che non hanno dato origine a vincoli di indisponibilità.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a 33.242mila euro con una variazione in aumento di 4.875mila euro rispetto al 31 dicembre 2008. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
RATEI ATTIVI			
Interessi attivi	5.536	5.264	272
Altri ratei attivi	498	636	(138)
	6.034	**5.900**	**134**
RISCONTI ATTIVI			
Fitti passivi	1.379	2.103	(724)
Interessi passivi	91	0	91
Premi di assicurazione	3.384	958	2.426
Canoni di *leasing*	52	85	(33)
Altri risconti attivi	22.302	19.321	2.981
	27.208	**22.467**	**4.741**
TOTALE	**33.242**	**28.367**	**4.875**

valori in migliaia di euro

L'incremento della voce "Premi di assicurazione" si riferisce essenzialmente alla Capogruppo (2.490mila euro).
L'incremento della voce "Altri risconti attivi" si riferisce a molte partite tra le quali la più rilevante riguarda Trenitalia SpA (1.758mila euro).

Stato patrimoniale: passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto di Gruppo ammonta a 36.118.045mila euro, con una variazione positiva di 26.425mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio 2009.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2008	Destinazione del risultato d'esercizio	Altre variazioni			Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2009
			Incrementi	Decrementi	Altre variazioni		
Capitale	38.790.425						38.790.425
Riserva legale	10.424	565					10.989
Altre riserve:							
Riserva Straordinaria	27.897						27.897
Avanzo da scissione	254.599						254.599
Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	177.084						177.084
Contributi della Unione Europea e di Enti Pubblici	2.797						2.797
Riserva per differenze da traduzione	5.261		133				5.394
Riserva di consolidamento	2.240			(1)			2.239
Utili (perdite) portati a nuovo e altre riserve	(3.186.785)	7.113			(619)		(3.180.291)
Risultato di esercizio	7.678	(7.678)				26.912	26.912
TOTALE	**36.091.620**	**0**	**133**	**(1)**	**(619)**	**26.912**	**36.118.045**

valori in migliaia di euro

Il capitale sociale del Gruppo al 31 dicembre 2009, che riflette quello della Capogruppo, ammonta a 38.790.425.485 euro e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2008.

Riserva Legale

La riserva legale, pari a 10.989mila euro, è aumentata di 565mila euro rispetto all'esercizio precedente per la quota parte di utile realizzato nel 2008 dalla Capogruppo e destinato a tale voce.

Avanzo da scissione

La riserva, pari a 254.599mila euro, deriva dall'avanzo generato dall'operazione di scissione totale doppia effettuata nel 2007 dalla società Ferrovie Real Estate SpA in favore della Capogruppo e di Trenitalia SpA.

Riserva per differenze da traduzione

La riserva per differenze da traduzione, pari a 5.394mila euro, si incrementa di 133mila euro per effetto, principalmente, della fluttuazione positiva dei cambi relativi al franco svizzero, per le società Cisalpino AG, TILO SA e TX Logistik CH, e alla corona ceca per la società Grandi Stazioni Ceska Republika.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento, pari a 2.339mila euro, si decrementa per la riclassifica della società Società Alpe Adria SpA all'attivo circolante.

Utili (perdite) a nuovo

Il valore riflette sostanzialmente le perdite e gli utili riportati a nuovo delle società consolidate e le rettifiche di consolidamento emerse nei precedenti esercizi.

Prospetto di raccordo al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo Ferrovie dello Stato SpA e il patrimonio netto e il risultato consolidati

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Bilancio Ferrovie dello Stato SpA	36.050.362	70.073	35.980.290	11.293
- Utili (perdite) delle partecipate consolidate dopo l'acquisizione al netto dei dividendi e delle svalutazioni:				
- quota di competenza del gruppo degli utili (perdite) dell'esercizio e di quelli precedenti	17.954	72.715	(15.221)	39.796
- elisione svalutazione partecipazioni	68.564	1.836	68.188	46.386
- storno dividendi	(5.029)	(38.720)	(5.029)	(67.871)
Totale	81.489	35.831	47.937	18.312
- Altre rettifiche di consolidamento:				
- valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate	3.280	(1.422)	3.045	3.645
- storno utili/perdite infragruppo	(471.293)	(34.371)	(436.923)	(51.882)
- ammortamento differenza di consolidamento	(53.719)	(1.556)	(52.188)	(1.556)
- storno imposte da consolidato fiscale	290.566	(19.865)	310.431	30.264
- altre	29.847	(21.777)	51.645	(2.397)
Totale	(201.319)	(78.991)	(123.989)	(21.927)
- Riserve per contributi da Enti pubblici ricevuti da società consolidate	2.797		2.797	
- Riserve di rivalutazione	177.084		177.084	
- Riserva di consolidamento	2.239		2.240	
- Riserva da differenze di traduzione	5.394		5.261	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**36.118.045**	**26.912**	**36.091.620**	**7.678**
- Patrimonio netto di competenza dei terzi (escluso utile/perdita)	109.619		110.604	
- Utile (perdita) di competenza dei terzi	17.201	17.201	7.852	7.852
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	**126.820**	**17.201**	**118.457**	**7.852**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**36.244.865**	**44.113**	**36.210.076**	**15.531**

valori in migliaia di euro

Fondi per rischi e oneri

La posta ammonta a 27.159.941mila euro, con una variazione in diminuzione di 463.813mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.
Si riportano di seguito la composizione e la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Altre variazioni	Saldo al 31.12.2009
Fondo imposte, anche differite	70.930	1.383	(7.287)	(3.084)	57	61.885
Fondo ristrutturazione industriale	228.126	19.000	(69.618)		(159.757)	17.751
Fondo ristrutturazione *ex lege* 448/98 e relativo fondo integrativo	22.977.538		(440.342)			22.537.196
Fondo manutenzione ordinaria	2.323.000					2.323.000
Fondo per altri rischi e oneri	2.024.160	179.806	(303.897)	(87.595)	407.635	2.220.109
TOTALE	**27.623.754**	**200.189**	**(821.144)**	**(90.679)**	**247.821**	**27.159.941**

valori in migliaia di euro

Fondo imposte, anche differite

Il fondo risulta così movimentato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Altre variazioni	Saldo al 31.12.2009
Fondo imposte	22.646	1.285	(1.120)	(3.084)	2.489	22.216
Fondo imposte differite	48.284	98	(6.167)		(2.546)	39.669
TOTALE	**70.930**	**1.383**	**(7.287)**	**(3.084)**	**(57)**	**61.885**

valori in migliaia di euro

Gli accantonamenti dell'esercizio al Fondo imposte sono attribuibili esclusivamente a RFI SpA e sono relativi a:

- 255mila euro per otto avvisi di liquidazione in materia di imposta di registro, ipotecaria, catastale e bollo notificati in data 27 maggio, 3 giugno, 19 settembre, 2 e 5 ottobre 2009 dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Messina, avverso i quali RFI SpA ha presentato tempestivi ricorsi innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente;
- 816mila euro per cinque avvisi di accertamento d'ufficio e irrogazione di sanzioni da parte del Comune di Villadossola in data 28 dicembre 2009;
- 209mila euro per tre avvisi di accertamento e irrogazione delle sanzioni, in materia di tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU), notificati in data 24 e 28 dicembre 2009 dal Comune di Bologna.Il rilascio fondi, operato da RFI SpA, è relativo: